

Provincia *di* Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 26/05/2022 n. 22

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

L'anno 2022, il giorno 26, alle ore 17:27, del mese di maggio presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

		Presenti/Assenti
CARNEVALI DANIELE	Presidente della Provincia	Presente
AMICUCCI JESSICA	Consigliere Provinciale	Presente
CONSOLI TIZIANO	Consigliere Provinciale	Presente
CRIVELLINI FILIPPO	Consigliere Provinciale	Presente
FIorentini GIORGIA	Consigliere Provinciale	Presente
GAMBINI SANDRA	Consigliere Provinciale	Presente
GIANGIACOMI MIRELLA	Consigliere Provinciale	Presente
GIULIONI LAURETTA	Consigliere Provinciale	Presente
GUERRO LEONARDO	Consigliere Provinciale	Presente
PUGNALONI SIMONE	Consigliere Provinciale	Presente
RAFFAELI BELINDA	Consigliere Provinciale	Presente
RAGNI SAURO	Consigliere Provinciale	Presente
STORONI ANDREA	Consigliere Provinciale	Presente

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: -

Partecipa il Segretario Generale SAVINI MARINA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CARNEVALI DANIELE ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Amicucci Jessica, Crivellini Filippo, Storoni Andrea.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che con:

- deliberazione di Consiglio provinciale n. 3 in data 18/2/2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023;
- deliberazione consiliare n. 4 del 18/02/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, si approvava il bilancio di previsione 2021/2023;
- decreto del Presidente della Provincia n. 21 del 4/3/2021 si approvava il P.E.G. 2021-2023, costituito dalla sezione performance organizzativa ed individuale (di settore) e dalla sezione finanziaria;

RICHIAMATE le seguenti variazioni di bilancio:

1. Delibera di Consiglio n. 11 del 20/05/2021, Bilancio di previsione 2021/2023: Variazione di bilancio n. 1- Art. 175, Comma 2, D.Lgs. 267/2000.
2. Delibera di Consiglio n. 20 del 29/06/2021, Variazione al bilancio di previsione finanziario triennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, C.2, del D.Lgs. 267/2000 - Applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.20 (Variazione n.2).
3. Delibera di Consiglio n. 25 del 29/07/2021, Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale al bilancio di previsione 2021/2023 (Variazione di bilancio n. 3) ai sensi degli artt. 193 Comma 2 e Art. 175, Comma 8, D.Lgs. 267/2000.
4. Decreto del Presidente n. 92 del 26/08/2021, Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario triennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, C.4, del D.Lgs. 267/2000 - (Variazione N.4), Ratificata con Delibera di Consiglio n. 32 del 29/09/2021.
5. Delibera di Consiglio n. 33 del 29/09/2021, Variazione al bilancio di previsione finanziario triennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, C.2, del D.Lgs. 267/2000 (Variazione N. 5).
6. Delibera di Consiglio n. 38 del 25/11/2021, Variazione al bilancio di previsione finanziario triennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, C.2, del D.Lgs. 267/2000 (Variazione N. 6).
7. Con decreto presidenziale n. 155 del 30/12/2021 è stato effettuato un prelevamento dal Fondo di riserva.
8. La determinazione dirigenziale n. 1830 del 29/12/2021 con cui si è provveduto a variare gli stanziamenti del Fondo vincolato pluriennale e gli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) e-bis) del TUEL, adeguando gli stessi ai cronoprogrammi di spesa;

RICHIAMATO inoltre il Decreto Presidenziale n. 39 del 31/03/2022 con il quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021, con variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, e nello specifico si:



1. riconosceva ed approvava la consistenza dei residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza, come dettagliato negli elenchi seguenti:
 - **ALL. A** - gli accertamenti pari ad € 3.632.879,57 variati positivamente o negativamente, in quanto insussistenti, non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito;
 - **ALL. B** - gli accertamenti pari a € 8.201.906,36 mantenuti a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili;
 - **ALL. C** - gli accertamenti pari ad € 19.276,00 reimputati nell'esercizio 2022;
2. riconosceva ed approvava la consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti, come dettagliato negli elenchi seguenti:
 - **ALL. D** - gli impegni pari ad € 5.648.261,63 eliminati per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito;
 - **ALL. E** - gli impegni pari ad € 17.069.455,09 mantenuti a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili;
 - **ALL. F** - gli impegni non esigibili al 31/12/2021 reimputati all'anno 2022 per € 6.749.350,74 con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza;
3. dava atto che nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate variazioni:
 - sui residui attivi in aumento, per maggiori entrate riscosse, e in diminuzione per un importo complessivo di € 743.337,00;
 - sui residui passivi in diminuzione per complessivi – 0,45 €;
4. variava, secondo quanto dettagliato nell'Allegato G), gli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2021 - 2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2021, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31/12/2021, e del fondo pluriennale vincolato di entrata 2022;
5. variava, secondo quanto dettagliato nell'Allegato H) gli stanziamenti di entrata e di spesa, del Bilancio di Previsione 2022/2024, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 10 del 29/03/2022, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili al 31/12/2021 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
6. disponeva l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

PREMESSO altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, specificando che la proposta è messa a disposizione dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare entro un termine, non inferiore a 20 giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;

ATTESO che gli enti locali, secondo l'articolo 2 del D. lgs. n. 118/2011 e del punto 1 del PC n. 4/3, redigono la contabilità economico-patrimoniale solo a scopi conoscitivi;

VISTO il regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 36 del 29/12/2020, che:

- l'art. 22, c. 4, e l'art. 40 prevedono che i responsabili dei servizi individuati nel P.E.G. presentino al Presidente entro il 28 febbraio lo "stato di attuazione dei programmi annuali",



mediante una relazione sugli andamenti della gestione e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, al fine di elaborare la relazione sulla gestione, unificata alla relazione sulla performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) e c. 1-bis del D.Lgs. 150/2009;

- all'art. 41 prevede che lo schema del rendiconto di gestione sia approvato dal Presidente e sottoposto al Collegio dei Revisori per il rilascio del parere di competenza, che dovrà essere formulato entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della documentazione, mentre lo schema di rendiconto di gestione, completo degli allegati, è messo a disposizione dell'organo consiliare almeno 20 (venti) giorni antecedenti la seduta di Consiglio prevista per l'approvazione;

VISTO l'art. 10, comma 1-bis, del D.Lgs. 150/2009 che dispone: *“1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo.”*

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 60 del 29/04/2022 di approvazione della Relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs.267/2000 e art. 11, comma 6, D.lgs.118/2011), dello Schema di Rendiconto dell'esercizio 2021;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 59 del 28/04/2022 di approvazione dello “Stato di attuazione dei programmi”, e della Relazione sulla Performance 2021, con allegati i Report definitivi OIV di Performance organizzativa ed i Report definitivi OIV di Performance di settore (individuale) (Allegato 12);
- la Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi e sulle attività specifiche svolte dal Segretario Generale, dott. Ernesto Barocci, nel periodo 01.01.2021 – 31.12.2021, approvata con Decreto del Presidente n. 56 del 28/04/2022, che fa parte dell'Allegato 12;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri provinciali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento provinciale di contabilità vigente;

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione*



al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

PRESO atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale, di contabilità pubblica e di pareggio di bilancio;
- il Tesoriere provinciale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.), di cui è stata verificata la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione dirigenziale n. 450 in data 12/4/2022, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato, rispettivamente, la parificazione degli agenti contabili interni;



- con determinazione dirigenziale n. 347 del 24/3/2022 il responsabile del servizio finanziario ha effettuato, la parificazione dei seguenti agenti contabili esterni: Agenzia delle Entrate – Riscossione, SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia Spa; ACI PRA, Conto del Tesoriere;
- con proprio decreto n. 39 del 31/03/2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 al fine della formazione del rendiconto 2021;

RICHIAMATI:

- il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone: *“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predisporre una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”*;
- il paragrafo 6.3 dell'all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che *“Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:*
 - a) *fondo di dotazione;*
 - b) *riserve;*
 - c) *risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.*

CONSIDERATO altresì che il medesimo principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 al paragrafo 9.1 prevede che: *“Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale”*;

TENUTO CONTO che il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con specifico riferimento agli enti locali, stabilisce che:



- il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti (art. 93, co. 2);
- salvo che la Corte dei Conti non lo richieda, gli agenti contabili non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed agli articoli 44 e seguenti del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
- entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa, il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto (art. 226);

RICHIAMATO il punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/111), per il quale gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere;

RICHIAMATE le determinazioni del responsabile dell'Area Bilancio di parifica dei conti degli agenti contabili n. 347 del 24.03.22 e n. 450 del 12.04.22;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011, approvato con Decreto presidenziale n. 60 del 29.04.2022 e completo dei seguenti Allegati:
 - n. 1 Conto del Bilancio
 - Gestione delle entrate;
 - Riepilogo generale delle entrate;
 - Gestione delle spese;
 - Riepilogo generale delle spese per missioni;
 - Riepilogo generale delle spese;
 - Quadro generale riassuntivo;
 - Verifica degli equilibri;
 - Piano dei conti
 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
 - Elenco analitico delle risorse destinate ad investimenti nel risultato di amministrazione
 - Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
 - Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati (impegni e pagamenti);
 - Riepilogo spese per titoli e macroaggregati;

- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - Il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018;
- n. 2 Residui;
 - n. 3 Siope;
 - n. 4 Partecipate (4.1 Asseverazioni debiti e crediti – 4.2 Bilanci Società);
 - n. 5 Relazione;
 - n. 6 Contabilità economica patrimoniale;
 - n. 7 Piano degli indicatori di bilancio;
 - n. 8 Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - n. 9 Elenco dei cespiti;
 - n. 10 Spese di rappresentanza;
 - n. 11 Elenco dei crediti stralciati;
 - n. 12 Stato di attuazione e Relazione Performance 2021;
 - n. 13 Agenti contabili;

- nello specifico, la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021 (Allegato n. 5), redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011,

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione dello schema di Rendiconto sono pervenute le ulteriori asseverazioni debiti/crediti al 31.12.2021 mancanti e relative a ISTAO (prot. 15732/2022), INTERPORTO MARCHE (prot. 14364/2022) e MECCANO Spa (prot. 14156/2022), che integrano, pertanto l'allegato 4.1 alla presente deliberazione;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), lettera d), TUEL, di cui all'Allegato 10 parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, l'asseverazione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento provinciale di contabilità;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'ente, approvato con Decreto presidenziale n. 108 del 1/9/2017, come modificato dai Decreti n. 45 dell'11/4/2018, n. 85 del 28/5/2019 e da ultimo n. 105 dell'8/9/2020, con il quale è stata istituita la nuova Area di attività denominata "Bilancio Controllo Enti Partecipati";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 396 del 28/4/2020, poi prorogata con determinazione n. 1839 del 30/12/2021, di conferma alla Dott.ssa Meri Mengoni della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area "Bilancio e Controllo ed Enti Partecipati" del Settore II e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla V Commissione consiliare riunita in data odierna;

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto, il Presidente Carnevali illustra al Consiglio l'argomento richiamando il confronto e gli approfondimenti già avvenuti nella Commissione consiliare V, riunita in data odierna, anche con la partecipazione della responsabile dell'Area Bilancio, Dott.ssa Meri Mengoni.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta ed invita i Consiglieri ad intervenire.

Interviene il Consigliere Consoli, Presidente V Commissione.

Il Presidente, preso atto che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione palese la proposta di deliberazione in oggetto, il cui esito controllato dai sopra nominati scrutatori, dà il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI N. 13
VOTI FAVOREVOLI N. 13

Con la votazione sopra riportata

DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento costituito dai seguenti allegati, quale parte integrante e sostanziale:
 - n. 1 Conto del Bilancio;
 - n. 2 Residui;
 - n. 3 Siope;
 - n. 4 Partecipate (4.1 Asseverazioni debiti e crediti – 4.2 Bilanci Società);
 - n. 5 Relazione;
 - n. 6 Contabilità economica patrimoniale;
 - n. 7 Piano degli indicatori di bilancio;
 - n. 8 Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - n. 9 Elenco dei cespiti;
 - n. 10 Spese di rappresentanza;
 - n. 11 Elenco dei crediti stralciati;
 - n. 12 Stato di attuazione e Relazione Performance 2021;

- n. 13 Agenti contabili;
n. 14 Parere del Collegio dei Revisori;

- 2) di prendere atto dell'approvazione della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento, Allegato 5, nonché della Relazione della performance e dello Stato di attuazione dei programmi (Allegato 12), unificate e allegate al Rendiconto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, d.lgs. n. 150/200 e ai sensi dell'art. 22, comma 4 e dell'art. 40, commi 1 e 2, del Regolamento di contabilità;
- 3) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 26.921.242,23, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				50.320.914,89
RISCOSSIONI	(+)	4.904.634,84	54.318.104,87	59.222.739,71
PAGAMENTI	(-)	16.939.421,22	40.179.740,78	57.119.162,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			52.424.492,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			52.424.492,60
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.135.437,53	4.066.522,83	8.201.960,36 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	439.702,70	16.629.752,39	17.069.455,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.660.641,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			13.975.114,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			26.921.242,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:



Provincia
di Ancona

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				899.656,52
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				15.091,85
Fondo contezioso				9.115.000,00
Altri accantonamenti				1.492.712,56
Totale parte accantonata B)				11.522.460,93
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.669.523,20
Vincoli derivanti da trasferimenti				9.237.156,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				294.431,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				12.201.111,01
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				441.209,17
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				2.756.461,12

- 4) di approvare la parificazione dei conti giudiziali dell'anno 2021, rimessi dagli agenti contabili ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che il Responsabile del Procedimento li depositerà presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139 comma 2 del D. Lgs. n. 174/2016 entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2021;
- 5) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, risulta non deficitario;
- 6) di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
- 8) di dare atto che responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è la responsabile d'Area "Bilancio Controllo ed Enti Partecipati", Dott.ssa Meri Mengoni;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

- 10) di pubblicare altresì la presente deliberazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente www.provincia.ancona.it, ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 33/2013;

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di immediata eseguibilità della presente deliberazione, la votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI N. 13
VOTI FAVOREVOLI N. 13

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l’urgenza che l’esecutività del presente atto riveste;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. al fine di concludere l’iter di approvazione del rendiconto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1367/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 17/05/2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

MENGONI MERI

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
CARNEVALI DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
SAVINI MARINA

Classificazione 03.03.03
Fascicolo 2022/14

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE



PROPOSTA N. 1367/2022

2.1.3 - UO Bilancio, Contabilità economico-patrimoniale e Gestione inventario

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 1367/2022

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 17/05/2022

IL DIRIGENTE
BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ATTO DI CONSIGLIO
N. 22 DEL 26/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il 26/05/2022.

Ancona, 13/06/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

ATTO DI CONSIGLIO
N. 22 DEL 26/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 13/06/2022.

Ancona, 13/06/2022

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)